



## *Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo*

### IN EVIDENZA

---

- **Società partecipate: accorpamento in un unico ente**
- **Approvata la relazione del difensore civico**
- **Crisi cartiere di Ormea, incontro in Provincia**

Anno V - Numero 18 del 1 maggio 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) e-mail: [ufficio\\_stampa@provincia.cuneo.it](mailto:ufficio_stampa@provincia.cuneo.it)

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

*Provincia Informa 18*

## SOMMARIO

<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 3</b>	<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 9</b>
Società partecipate: accorpamento in un unico ente		Lavori di difesa idraulica a Chiusa Pesio	
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 5</b>	<b>VIABILITA'.....</b>	<b>PAG. 10</b>
Approvata la relazione del difensore civico		Lavori sulle strade provinciali per il Tour de France	
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 5</b>	<b>POLITICHE SOCIALI.....</b>	<b>PAG. 11</b>
Rinnovata la convenzione per il Servizio antisofisticazioni vinicole		L'Ufficio provinciale Pubblica Tutela per le funzioni di tutore, curatore e amministratore di sostegno	
<b>CONSIGLIO PROVINCIALE.....</b>	<b>PAG. 6</b>	<b>TUTELA FAUNA.....</b>	<b>PAG. 12</b>
Approvate le variazioni al programma triennale lavori pubblici		Problema dei ghiri in Alta Langa, quali soluzioni?	
<b>COOP. TRASFRONTALIERA.....</b>	<b>PAG. 7</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 12</b>
Candidatura italo-francese per il progetto "Nuovo territorio da scoprire" Alcotra 2007-2013		Formazione linguistica e cultura occitana	
<b>LAVORO.....</b>	<b>PAG. 9</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 13</b>
Crisi cartiere di Ormea, incontro in Provincia		Mostra di pittura e scultura di Beppe Ruggeri	
<b>LAVORI PUBBLICI.....</b>	<b>PAG. 9</b>	<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 14</b>
Autostrada Asti-Cuneo: conferenza dei servizi per i lotti Guarene-Roddi-Diga Enel Cherasco		"Bagnolo in ... musica", rassegna di concerti in collaborazione con la Provincia	
		<b>CULTURA.....</b>	<b>PAG. 14</b>
		"Il '68, quarant'anni dopo", conferenza a Savigliano	

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Società partecipate: accorpamento in un unico ente**

*Documento d'indirizzo approvato dal Consiglio provinciale di lunedì 28 aprile*

Cuneo Le cinque società partecipate Geac, Acquegranda, Agengranda, Fingranda e Sitraci saranno accorpate in un unico ente. E' la proposta che la Provincia farà agli altri azionisti nell'ambito del piano di riordino delle società partecipate, così come emerso dalla delibera di indirizzo approvata ad ampia maggioranza dal Consiglio provinciale del 28 aprile. Si sono astenuti Germana Avena del Pd, Giuseppe Lauria del Gruppo misto, Ivan Di Giambattista di Rifondazione Comunista e Carlo Castellengo di Forza Italia. Il documento, che originariamente prevedeva due “poli” distinti, uno per le infrastrutture (Geac, Sitraci e Fingranda) e uno per energia e acque (Agengranda e Acquegranda) è stato letto dall'assessore competente, Ambrogio Invernizzi: “Il nuovo provvedimento adottato promuove la costituzione di un unico soggetto mediante l'accorpamento delle cinque società partecipate, secondo la procedura considerata funzionale al mantenimento della concessione aeroportuale”.

Nelle premesse, il presidente della Provincia Raffaele Costa ha analizzato la situazione delle società e le ragioni del loro riordino, ricordando come il sistema statale nazionale, che prima partecipava al sistema economico gestendo direttamente servizi come gas, telefoni, energia ..., sia oggi cambiato. “Le nostre non sono scelte arbitrarie – ha detto Costa – ma recepiscono le indicazioni dell'ultima legge Finanziaria e della Corte dei Conti che ha più volte richiamato alla rigorosa gestione delle società partecipate. Sono contento per l'esito del dibattito che è stato molto costruttivo”.

Sono intervenuti gran parte dei consiglieri. “Razionalizzare è positivo – ha esordito Guido Brignone, Lega Nord – ma l'operazione non deve essere finalizzata, ancora una volta, solo all'aeroporto di Levaldigi. Sarebbe semmai opportuno sapere che cosa dovrà fare questa nuova società unica”. Critico Elio Rostagno (Pd): “Se questa operazione permette di continuare l'opera di risanamento dell'aeroporto ben venga, ma allora va detto chiaramente”. Per Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista): “I tagli arrivano dalla Finanziaria ed è positivo, ma sulle modalità non sono d'accordo. Prendiamo un anno di tempo per valutare l'andamento della situazione della Geac, ma pensiamo anche all'ipotesi fallimento e quindi all'uscita dalla società”. Guido Crosetto (Pdl): “E'

bene eliminare le società che non servono e credo che la Provincia debba avere un ruolo attivo: creiamo una sola società in cui c'è anche, ma non solo, la società aeroportuale. Poi diamoci un anno o due di tempo per valutare il successo dell'impresa o decidere la rinuncia". Per Germana Avena (Pd) la Provincia "trova soldi solo per l'aeroporto, mentre siamo fermi sull'Ato dell'acqua con grave danno per la montagna, per questo chiedo un Consiglio provinciale sul tema dell'acqua". Sfumata la posizione di Carlo Castellengo (Pdl): "Nelle nostre società partecipate la Provincia è socio di minoranza e non può decidere, può solo proporre e mediare. Non credo che questa delibera faccia chiarezza sul loro futuro e se il "contenitore" deve essere Geac, società che ha già i suoi problemi, ho delle perplessità". Francesco Rocca (Pd): "Procediamo per gradi, si tratta di una delibera di indirizzo da valutare con attenzione". "Sono contento dell'ampio dibattito – ha aggiunto Giancarlo Boselli (Pd) che ha aperto una visione di prospettiva più ampia sulle società partecipate. Ci sono le condizioni per una delibera che dia mandato di verificare soluzioni tecniche per arrivare ad una società unica". Dopo una sospensione di una ventina di minuti, il Consiglio è tornato a radunarsi. Il consigliere Beppe Lauria (gruppo misto) ha chiesto "garanzie rispetto la personale dipendente delle varie società", mentre Marco Botto (Uniti con Lombardi) ha difeso l'operato delle vecchie società partecipate ricordando il compito "dando alla Provincia un ruolo di protagonista nelle varie strutture e nei servizi". Favorevole all'accorpamento in una società unica anche il consigliere Roberto Nizza (Impegno per la Granda).

Il documento approvato prende atto che agli enti pubblici non è più consentito, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente correlati alla loro attività istituzionale, né assumere o mantenere partecipazioni in tali società. Qualora nelle opportune sedi assembleari delle società non venga approvata la linea strategica della creazione di un soggetto societario unico, la Provincia di Cuneo provvederà a dismettere le relative partecipazioni, secondo la procedura idonea ed economicamente più vantaggiosa (alienazione, recesso, ecc...) in attuazione alla Finanziaria 2008. La proposta del progetto definitivo sarà sottoposta al Consiglio provinciale. (18-251cv08)

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Approvata la relazione del difensore civico***Preso atto dell'operato nell'anno 2007-2008*

Cuneo Il Consiglio provinciale del 28 aprile ha preso atto dell'operato e approvato all'unanimità la relazione sull'attività svolta nel 2007-2008 dal difensore civico provinciale. La relazione annuale è stata introdotta dal presidente della Provincia, Raffaele Costa. All'ufficio del difensore civico provinciale, istituito nel 2005 e affidato dal 1° novembre di quell'anno all'avvocato Franco Mazzola, possono rivolgersi anche i Comuni fino a 10.000 abitanti per usufruire del servizio convenzionato.

Dalla relazione, riferita al periodo che va dal 1° aprile 2007 al 31 marzo 2008, emerge un'evoluzione della qualità delle richieste di intervento da parte dei cittadini che hanno inteso avvalersi dell'istituto della difesa civica provinciale. Il numero delle richieste è salito a 45 e allo stesso tempo i quesiti sono diventati più precisi, a conferma del fatto che cittadini della Granda stanno imparando a conoscere sempre meglio la reale funzione del difensore civico. Tra i problemi evidenziati le difficoltà di accesso agli atti pubblici, i danni per sinistri provocati da fauna selvatica, richieste indennizzi per danni causati da Comuni, ricorsi verso la pubblica amministrazione, manutenzione strade, malfunzionamento di servizi pubblici e altro. Nel corso del dibattito il consigliere provinciale Germana Avena ha espresso perplessità sull'operato del difensore civico provinciale, ricordando che a Cuneo ha sede l'ufficio del difensore civico regionale. (18-252cv08)

**CONSIGLIO PROVINCIALE****Rinnovata la convenzione per il Servizio antisofisticazioni vinicole***Con la Provincia del Verbano Cusio Ossola*

Cuneo La Provincia di Cuneo ha rinnovato la convenzione (scaduta il 31 dicembre 2007) con la Provincia del Verbano Cusio Ossola che permette a quest'ultima di avvalersi del Servizio antisofisticazione vinicole cuneese che ha sede ad Alba. La stipula di convenzioni tra le province dotate di Servizio antisofisticazioni (Cuneo, Asti, Alessandria e Torino) con quelle sprovviste

(Biella, Vercelli, Verbania e Novara), è stata anche auspicata dalla Regione Piemonte che partecipa al finanziamento del servizio. Il "gemellaggio" tra la Provincia di Cuneo e quella di Verbania avviene anche sulla base dell'esiguità del numero di aziende presenti in questa ultima provincia ed è comunque provvisoria, valida fino a quando tutte le Province saranno in grado di dotarsi autonomamente del servizio. Il provvedimento è stato approvato dal Consiglio provinciale all'unanimità.(18-253cv08)

## CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Approvate le variazioni al programma triennale lavori pubblici**

#### *Ulteriori lavori grazie all'utilizzo di residui di mutui contratti*

Cuneo Grazie alle disponibilità finanziarie disponibili grazie all'utilizzo di residui di mutui contratti, il Consiglio provinciale ha potuto approvare all'unanimità una variazione al programma triennale dei lavori pubblici inserendo dei nuovi interventi non previsti.

La prima modifica ammonta a circa 800.256 euro così ripartiti: strada provinciale 3 per la realizzazione nuova rotatoria all'intersezione di Sant'Albano Stura tra la provinciale e la diramazione per Fossano (300.340 euro); provinciali 51 e 200, realizzazione nuovo collegamento a Neviglie (120.289 euro); provinciale 249 Ponte di Diano, allargamento ponte esistente in località Ricca (102.720 euro); provinciale 164 Fondovalle Casotto per interventi urgenti di stabilizzazione versanti (125.763 euro); provinciale 21 Variante Bovesana, realizzazione rotatoria tra la provinciale 21 e 259 località Fontanelle (151.143 euro). Inoltre è stato aumentato l'importo per i lavori di allargamento della provinciale 28 tratto San Martino di Barge - Envie - Revello, che dagli originari 200.000 euro passa a 400.000, con fondi ex Anas. E' stato approvato anche l'accorpamento in un unico progetto della cifra di 620.000 euro per i due interventi lungo la strada regionale 589 dei laghi di Avigliana, necessari l'uno per la sistemazione dell'impalcato del ponte sul fiume Po località "Pesci Vivi" (320.000 euro finanziato nell'ambito del piano strade ex Anas alluvione 2000), l'altro per il consolidamento delle fondazioni dello stesso ponte, sempre in località Pesci Vivi, dell'importo di 300.000 euro.

E' stato approvato infine l'inserimento, nell'annualità 2009, dell'intervento per l'adeguamento del tracciato stradale lungo la provinciale 7 Roddi - Pollenzo, 2°

lotto, dell'importo di 550.000 euro, in sostituzione dei lavori per la realizzazione della variante all'abitato di Neviglie, tra la provinciale 51 e la provinciale 200. (18-254xy08)

## **COOP. TRASFRONTALIERA**

### **Candidatura italo-francese per il progetto “Nuovo territorio da scoprire” Alcotra 2007–2013**

*L'accordo tra la Provincia di Cuneo e il Dipartimento Alpi Alta Provenza*

Cuneo E' stato siglato giovedì 24 aprile a Cuneo, tra la Provincia di Cuneo e il Dipartimento delle Alpi di Alta Provenza a Cuneo, l'accordo di candidatura per il progetto “Nuovo territorio da scoprire”, Piano integrato transfrontaliero (Pit), nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia Alcotra 2007–2013. La delegazione francese guidata dal presidente del Consiglio generale delle Alpi di Alta Provenza Jean Louis Bianco e dal vice presidente Jean Luis Adrian, è stata accolta dal presidente della Provincia di Cuneo, Raffaele Costa e dal vice presidente Umberto Fino, con gli assessori provinciali Silvano Dovetta e Sebastiano Massa, oltrechè dal direttore generale Vittorio Quaglia.

“Oggi credo di poter dire – ha spiegato Costa - che abbiamo l'onore di sottoscrivere, insieme, un patto tra due province transfrontaliere, con cui lavoriamo già da alcuni anni. Un progetto, ambizioso, anche sotto il profilo economico che, nello spirito per cui le risorse comunitarie sono stanziare, mi auguro che varrà soprattutto a produrre effetti positivi per quel che attiene la coesione territoriale e la promozione del territorio”. “Siamo ottimisti sul successo del nostro progetto – ha aggiunto Bianco – che è finalizzato ad un turismo sostenibile per un territorio transfrontaliero caratterizzato dalla stessa cultura occitana, da una sotira comune, da legami autentici, profondi, amichevoli”.

La zona interessata dal Pit comprende il dipartimento delle Alpi di Alta Provenza e la Provincia di Cuneo, per un territorio pari a 450 comuni, più della metà dei quali hanno meno di 500 abitanti, e 722.000 abitanti. Il dipartimento delle Alpi di Alta Provenza costituisce il 22% del territorio della regione Provenza – Alpi – Costa Azzurra e il 3,2% dei suoi abitanti. La provincia di Cuneo costituisce il 27% del territorio della regione Piemonte e il 13,4% della sua popolazione. Il Dipartimento delle Alpi di Alta Provenza e la Provincia di

Cuneo, situate sui due versanti di uno stesso massiccio montano, intrattengono da molto tempo rapporti che superano i confini. I due territori sono complementari: se il turismo e i servizi sono le attività principali delle Alpi di Alta Provenza, l'agricoltura e l'industria sono la forza motrice della provincia di Cuneo.

La sfida da raccogliere è il trasferimento di competenze dagli uni agli altri, in una concezione condivisa dell'interesse territoriale tradotta in un progetto comune. Questo lo scopo del Piano integrato transfrontaliero "Nuovo territorio da scoprire" che ha per obiettivo la realizzazione di una strategia di turismo sostenibile basata sulla valorizzazione economica di un patrimonio naturale e culturale comune, di alta qualità, catalizzatore dell'integrazione socio-economica dei due territori e di una cooperazione che consolida l'attrattiva non solo di un bacino turistico transfrontaliero ma anche di due popolazioni affini.

Per realizzare l'obiettivo generale, il Pit è strutturato attorno a 3 obiettivi operativi su cui convergono 6 azioni prioritarie: creare prodotti turistici coordinati che funzionino in rete e attirino nuova clientela su una meta transfrontaliera (azioni: itinerari del patrimonio vivente: una rete di paesi caratteristici; itinerari culturali: un territorio d'eccellenza per un turismo culturale incentrato sull'arte contemporanea, i parchi letterari e le animazioni culturali e artistiche incrociate; itinerari dei grandi spazi: le attività all'aria aperta a contatto con la natura); ottimizzare l'impatto economico del turismo sul maggior numero possibile di settori (azioni: consolidamento del tessuto economico legato al turismo: scambio e trasferimento di esperienze e sostegno all'avvio d'impresa; itinerari tra i prodotti tipici, il gusto e i sapori); forgiare l'identità di un nuovo bacino turistico transfrontaliero realizzando una politica di comunicazione e promozione coordinata, basata sulla conoscenza reciproca, che favorisca gli spostamenti dei turisti attraverso il "Nuovo territorio da scoprire" (azione: promozione della destinazione "Nuovo territorio da scoprire"). Il costo totale previsto del Piano integrato territoriale è di 10.315.000 euro. (18-249cv08)

**LAVORO****Crisi cartiere di Ormea, incontro in Provincia**

*Mercoledì 7 maggio Costa incontrerà proprietà, sindacati e amministratori locali*

Cuneo Mercoledì 7 maggio alle 11 in Provincia si torna a parlare della crisi delle aziende cartarie di Ormea per una verifica nel suo mutato complesso. Il presidente Raffaele Costa presiederà l'incontro con il commissario giudiziale dell'Ormea spa e della Cartotecnica di Ormea srl in liquidazione, il sindaco di Ormea e il presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro, consulenti e rappresentanti sindacali. Lo stesso giorno l'assessore provinciale al Lavoro, Angelo Rosso, sarà a Roma per la situazione dell'azienda Miroglio. (18-260cv08)

**LAVORI PUBBLICI****Autostrada Asti-Cuneo: conferenza dei servizi per i lotti Guarene-Roddi-Diga Enel Cherasco**

*Si svolge il 6 maggio a Roma, partecipa l'assessore provinciale Giovanni Negro*

Cuneo L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Giovanni Negro, partecipa martedì 6 maggio a Roma alla conferenza dei servizi che dovrà esaminare la progettazione, costruzione ed esercizio dei lotti Guarene-Roddi (II.5) e Roddi-Diga Enel Cherasco (II.6) dell'autostrada Asti-Cuneo. Si tratta dei due lotti di Alba e Verduno che andranno a completare, insieme a quelli ancora mancanti, il tratto autostradale di collegamento con Alba. (18-256cv08)

**VIABILITA'****Lavori di difesa idraulica a Chiusa Pesio**

*Approvato il progetto preliminare per oltre 1 milione di euro per interventi lungo il torrente Pesio*

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare per lavori di difesa idraulica lungo le sponde del torrente Pesio, nel territorio di Chiusa Pesio, danneggiate dalle alluvioni del 2000. L'intervento ammonta a 1 milione e

100 mila euro e sarà finanziato con fondi regionali stanziati per i danni alluvionali. Oltre ai lavori di sbancamento, saranno realizzati muri di contenimento, scogliere, rivestimenti in massi ciclopici, camminamenti protetti.(18-255cv08)

## VIABILITA'

### Lavori sulle strade provinciali per il Tour de France

*Investimenti per 382.692 euro in tutti e quattro i reparti stradali*

Cuneo La Provincia investirà 382.692 euro per lavori stradali in occasione del prossimo Tour de France atteso nella Granda il 20 luglio prossimo. Lo ha annunciato in Giunta l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Negro parlando di "un'occasione per mettere in regola alcune strade provinciali e migliorarne la sicurezza".

Com'è noto la più famosa gara ciclistica ha cambiato percorso per il rischio di frane in territorio francese. La partenza non avverrà più da Digne Les Bain, ma da Embrun e non transiterà più dal Colle della Maddalena ma dal Colle dell'Agnello, mantenendo dell'originale tragitto soltanto l'ultimo tratto e l'arrivo a Prato Nevoso. Poiché i ciclisti percorreranno la strada provinciale 251 dal Colle dell'Agnello a Chianale in discesa a velocità elevata, è necessario un intervento di sistemazione di alcuni tratti stradali particolarmente degradati per migliorare la sicurezza della manifestazione.

E' prevista la realizzazione di un nuovo manto bitumato nei tratti più pericolosi per una lunghezza complessiva di circa 4 km e una spesa stimata di 100.000 euro. Ma la gara ciclistica offrirà lo spunto anche per altri interventi di manutenzione stradale in tutti e quattro i reparti per una spesa totale di 382.692 euro così ripartiti: reparto di Saluzzo 100.000 euro (fondi ex Anas); reparto di Cuneo 143.672 euro (devoluzione mutuo); reparto di Mondovì, 100.000 euro (devoluzione mutuo); reparto di Mondovì, 39.019 euro (utilizzo economie stese 2007). Negro ha annunciato anche alcune rettifiche del tracciato della strada provinciale 337 di destra Stura di Demonte richieste in particolare dal Comune di Demonte per una cifra totale di 120.000 euro da finanziare con fondi Anas. (18-258cv08)

**POLITICHE SOCIALI****L'Ufficio provinciale Pubblica Tutela per le funzioni di tutore, curatore e amministratore di sostegno**

*Incontri di informazione a partire da mercoledì 7 maggio*

Cuneo Mercoledì 7 maggio alle 18, al Centro Incontri della Provincia (sala Falco), è in programma il primo degli incontri di informazione rivolti alle associazioni che operano nel settore del volontariato socio-assistenziale e sanitario, sui diritti di tutela delle persone fragili. Parteciperanno, oltre all'assessore provinciale Angelo Rosso e l'assistente sociale della Provincia Donatella Dalmasso, il giudice tutelare del tribunale di Cuneo, Alberto Tetamo, e il gruppo "la cordata" di Bra con un'esperienza di volontariato. Concluderà Giorgio Groppo, presidente del Centro Servizi Volontariato di Cuneo. Sarà l'occasione per ascoltare esperienze di volontariato nel campo degli istituti giuridici di tutore, curatore e amministratore di sostegno. L'iniziativa si svolgerà a Cuneo per l'ambito di competenza del Tribunale di Cuneo, ma è già previsto un secondo incontro giovedì 22 maggio a Saluzzo con il giudice tutelare del tribunale saluzzese, a cui seguiranno altri incontri in giugno ad Alba e Mondovì.

L'Ufficio provinciale pubblica tutela (Uppt), istituito dalla Provincia nel Settore Politiche sociali, ha il compito di fornire un supporto ai soggetti ai quali l'autorità giudiziaria conferisce le funzioni di tutore, curatore o amministratore di sostegno. Gli incontri rientrano nelle attività previste per l'Uppt chiamato a occuparsi, tra l'altro, di informazione e sensibilizzazione sulla materia anche attraverso percorsi formativi per operatori, cittadini e volontari, collaborazioni con istituzioni ed enti che, a diverso titolo, intervengono nelle procedure di protezione delle fragilità (tribunali e giudici tutelari, Asl, medici di base, servizi socio-assistenziali, ordini professionali). Inoltre, l'Uppt si occupa del monitoraggio attraverso il censimento dei casi e l'analisi dei dati, della consulenza al cittadino e agli operatori nelle fasi pre e post nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno, anche con l'apporto di professionisti.

L'attività dell'ufficio è iniziata nel marzo 2007, oggi esiste un tavolo tecnico cui aderiscono gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali ai quali sono spesso deferite le tutele e amministrazioni a favore di persone non altrimenti tutelabili. (18-257cv08)

**TUTELA FAUNA****Problema dei ghiri in Alta Langa, quali soluzioni?**

*Se n'è parlato alla Comunità montana Alta Langa a Bossolasco, gravi i d anni ai noccioleti*

Cuneo Con la primavera torna il problema dei ghiri. Come affrontarlo? Quali azioni concrete intraprendere per limitare i danni ai noccioleti dell'Alta Langa? Se n'è parlato mercoledì 23 aprile a Bossolasco, nella sede della Comunità montana Alta Langa. Erano rappresentati la Provincia di Cuneo, la Regione Piemonte, la Comunità Montana Alta Langa, la Comunità Montana Langa delle Valli, l'Ascopiemonte, l'Asprocor, l'Atc Cn4, l'Atc Cn 5 e le organizzazioni professionali agricole.

Con la collaborazione del Centro ricerca gestione fauna selvatica (Cerigefas) sarà realizzato, in tempi brevi, uno studio finalizzato a capire quali interventi intraprendere per il problema dell'eccessiva e incontrollabile espansione dei ghiri nell'Alta Langa. I danni provocati dai roditori ai noccioleti hanno superato i 100 mila euro negli ultimi due anni. Se si tiene conto che in provincia di Cuneo la produzione annuale di nocciole "tonda gentile" ammonta a 110 mila quintali all'anno, si capisce l'urgenza di un provvedimento finalizzato alla prevenzione di tali danni.

Con l'accordo di tutti saranno intraprese nuove azioni (censimento dei ghiri, localizzazione, impatto ambientale, interventi di prevenzione) da parte di tecnici specializzati e, successivamente, sarà proposto un piano di intervento all'Istituto nazionale fauna selvatica. In questa fase non sono previsti interventi di abbattimento o di controllo, ma solo piani di intervento che prevedano più soluzioni ecologicamente compatibili sia con la salvaguardia dell'ambiente, sia con la presenza del ghiro entro limiti compatibili.(18-250cv08)

**CULTURA****Formazione linguistica e cultura occitana**

*Progetto culturale per la tutela delle minoranze linguistiche storiche delle province di Torino, Imperia e Cuneo*

Cuneo La Provincia di Cuneo aderisce al progetto sulle minoranze linguistiche "Le lingue madri occitana, franco provenzale, francese come valore aggiunto della montagna delle province di Torino, Imperia e Cuneo" presentato dalla

Provincia di Torino.

L'iniziativa intende valorizzare, tramite la legge regionale 482 del 1999, il valore aggiunto di tali lingue tramite alcune iniziative specifiche: lo sportello di servizio linguistico in rete per campagna mirata tramite tecnologie di avanguardia; la formazione del personale; la maggior conoscenza e diffusione della legge 482.

Per quanto riguarda la formazione si intende operare su due fronti: la formazione dei formatori con un gruppo di operatori che già hanno iniziato un percorso di insegnamento; la formazione di traduttori-interpreti e animatori in socializzazione linguistica nelle lingue minoritarie.

Per la promozione della legge 482 saranno proposte iniziative di socializzazione linguistica territoriale da attuarsi in rete attingendo dalle esperienze finora condotte sul territorio. In particolare si proporranno iniziative con riferimento a musica, teatro e convegni che culmineranno con la giornata delle minoranze linguistiche.

La Giunta provinciale, rinnovando una ormai collaudata esperienza di collaborazione con l'associazione Espaci Occitan, rappresentata da tutte le Comunità montane in cui sono presenti minoranze occitane, ha approvato nei giorni scorsi il "Progetto per la realizzazione di un corso di formazione linguistica e culturale occitana" per promuovere la presenza linguistica occitana nel proprio territorio. "L'iniziativa è significativa – ha detto l'assessore provinciale alla Cultura, Vito Valsania – perchè va nella direzione non solo della salvaguardia, ma anche della diffusione di una tradizione culturale popolare molto sentita in alcune valli della Granda". (18-259cv08)

## **CULTURA**

### **Mostra di pittura e scultura di Beppe Ruggeri**

*Inaugurazione al castello di Rocca de' Baldi venerdì 2 maggio*

Cuneo Sarà inaugurata venerdì 2 maggio alle 17,30 la mostra retrospettiva "Prove di conoscenza", pittura e scultura di Beppe Ruggeri (1958-2007) ospitata nel castello di Rocca de' Baldi.

L'esposizione, che vede il patrocinio della Provincia, sarà visitabile fino al 25 maggio al sabato e alla domenica dalle 14,30 alle 19,30. La mostra Ruggeri, artista scomparso nell'ottobre scorso a Ventimiglia, è stata organizzata

dall'associazione culturale 'Labuonaluna', grazie al contributo della Provincia, del Comune di Rocca de'Baldi, del Museo A.Doro, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e dell'Automobile Club Cuneo. (18-248cv08)

## CULTURA

### **“Bagnolo in ... musica”, rassegna di concerti in collaborazione con la Provincia**

*A maggio tre appuntamenti con la musica classica*

Cuneo “Bagnolo in ... musica” è la rassegna di concerti promossa dal Comune di Bagnolo in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. Tre gli appuntamenti nel mese di maggio che si svolgeranno alle 21, al teatro “Pellico”, con la musica classica.

Ecco il calendario: sabato 3 maggio concerto del trio di fiati “Janus” del Conservatorio di musica “Ghedini” di Cuneo; sabato 10 maggio recital di chitarra con Diego Campagna del Conservatorio “Ghedini” di Cuneo; sabato 31 maggio, nell'ambito della rassegna regionale “Piemonte in musica” concerto con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai che presenterà il “Sestetto di contrabbassi” composto dagli artisti Salentini, Maghenzani, Albesiano, Curtoni, De Fonte e Carpani. Gli ingressi sono liberi. (18-261cv08)

## CULTURA

### **“Il '68, quarant'anni dopo”, conferenza a Savigliano**

*Il patrocinio della Provincia, interverrà il docente universitario Sabbatucci*

Cuneo “Il '68, quarant'anni dopo” è il titolo della conferenza in programma giovedì 22 maggio alle 10,30 al palazzo Taffini di Savigliano. Interverrà Giovanni Sabbatucci, docente all'Università La Sapienza di Roma.

L'iniziativa, promossa dal liceo “Arimondi” di Savigliano, in collaborazione con la casa editrice Laterza, gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Sabbatucci è professore ordinario di Storia Contemporanea presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università la Sapienza di Roma, dove dirige il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea.

È autore di numerose pubblicazioni, tra le quali un manuale di Storia per le scuole medie superiori, edito da Laterza. Dopo avere collaborato con “L'Espresso”, “Il Corriere della sera” e la rivista “Liberal”, è editorialista del

“Messaggero”. È consulente e coautore di programmi di argomento storico per la Rai (Rai 3 e Rai Educational), è consulente per la Lux Film e per la Rizzoli Audiovisivi.(18-262cv08)

---

## ***ProvinciaInforma***

**Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo**

numero 18, 1 maggio 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.